

ROGO ALLA CONTINASSA

Chiesto il giudizio per 7 persone

Il pm contesta a 6 degli indagati l'aggravante dell'odio razziale

dalla prima pagina

(...)ai residenti nel campo, con l'aggravante di aver agito spinti dall'odio razziale. Tre di questi sono accusati anche di istigazione all'odio razziale per aver urlato frasi del tipo «bruciamoli tutti» e incitato ad irrompere nella Cascina Continassa. Una settima persona invece è indagata per violenza privata in relazione all'aggressione a un giornalista e un fotografo presenti sul posto quel giorno. Le sette richieste vanno ad aggiungersi al procedimento giudiziario che vede protagonisti Guido Di Vita e Luca Oliva, che erano stati arrestati in flagranza. Per i due la procura aveva chiesto il giudizio immediato nella prima tranche dell'indagine, il processo doveva iniziare ieri mattina ma è stato subito rinviato al 15 luglio con l'intenzione di unire in un unico processo i due procedimenti. A loro due il pm contesta l'incendio e il danneggiamento dolosi, con le aggravanti della discriminazione razziale e dell'aver agito su edifici abitati, oltre alla resistenza a pubblico ufficiale.



Oliva è anche tra gli indagati nella seconda tranche dell'indagine. L'incendio al campo nomadi si verificò il 10 dicembre 2011 al termine di una manifestazione in solidarietà di una 16enne del quartiere che aveva denunciato uno stupro da parte di alcuni «zingari». La ragazza, infatti, sorpresa dal fratello poco dopo aver avuto un incontro intimo con il suo fidanzato, aveva raccontato per paura della famiglia di essere stata violentata da due nomadi. Mentre i carabi-

nieri indagavano sulla vicenda venne organizzata nel quartiere la fiaccolata di solidarietà per chiedere lo sgombero della Continassa. Ma nel corso della manifestazione la situazione degenerò, un gruppo di manifestanti, tra cui alcuni ultras juventini, si staccarono dal corteo ufficiale e fecero irruzione nel campo nomadi con l'idea di darlo alle fiamme. All'indomani dell'episodio si scoprì poi che la ragazza aveva inventato lo stupro per paura.

Twitter: Lore75Simo